



INGV

Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

Sezione di Catania

U.F. Vulcanologia e Geochemica

Prot. int. n° UFVG2008/034

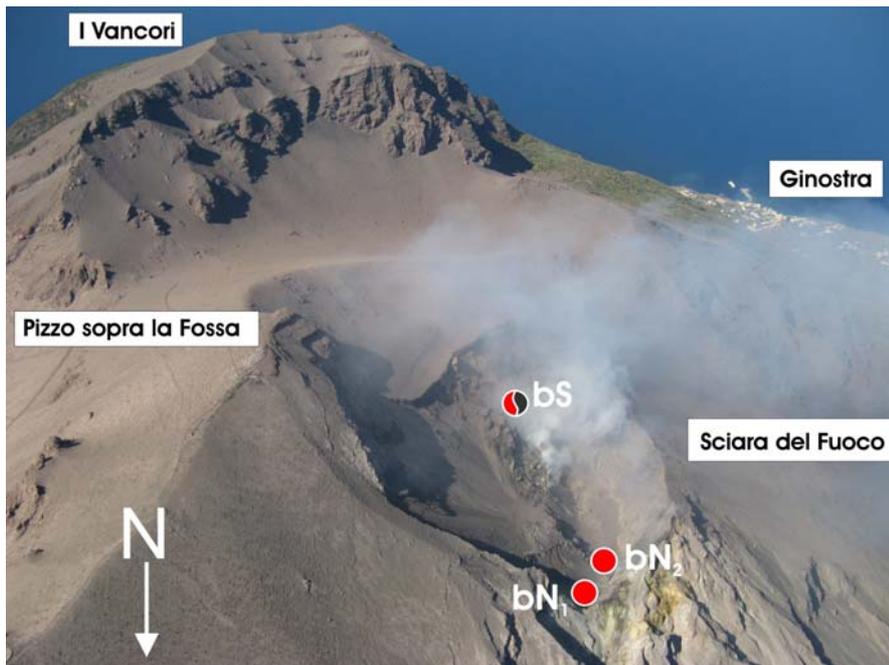
Rapporto settimanale sull'attività eruttiva dello Stromboli ripresa dalle telecamere di sorveglianza

14 – 20 Aprile 2008

Antonio Cristaldi

L'analisi delle immagini registrate dalle telecamere poste sul Pizzo sopra la Fossa, quota 400 e quota 190 sul margine orientale della Sciara del Fuoco, ha permesso di caratterizzare l'attività eruttiva dello Stromboli. Nel periodo esaminato l'attività è stata prodotta principalmente da tre bocche eruttive: due nell'area craterica Nord (bN_1 , bN_2) ed una nell'area craterica Sud (bS). Tutte le bocche sono poste all'interno della depressione che occupa l'area craterica.

- A causa dell'intenso degassamento dell'area craterica sospinto dai venti in direzione E-SE (verso la telecamera del Pizzo) durante i giorni 14 e 15 Aprile non è stato possibile osservare l'attività esplosiva.



-Ubicazione e nome delle bocche attive ● bN
-tipo di materiale prevalentemente eruttato:
fine (cenere) Nero
grossolano (lapilli e bombe) Rosso
fine e grossolano Nero/Rosso

foto Calvari S.

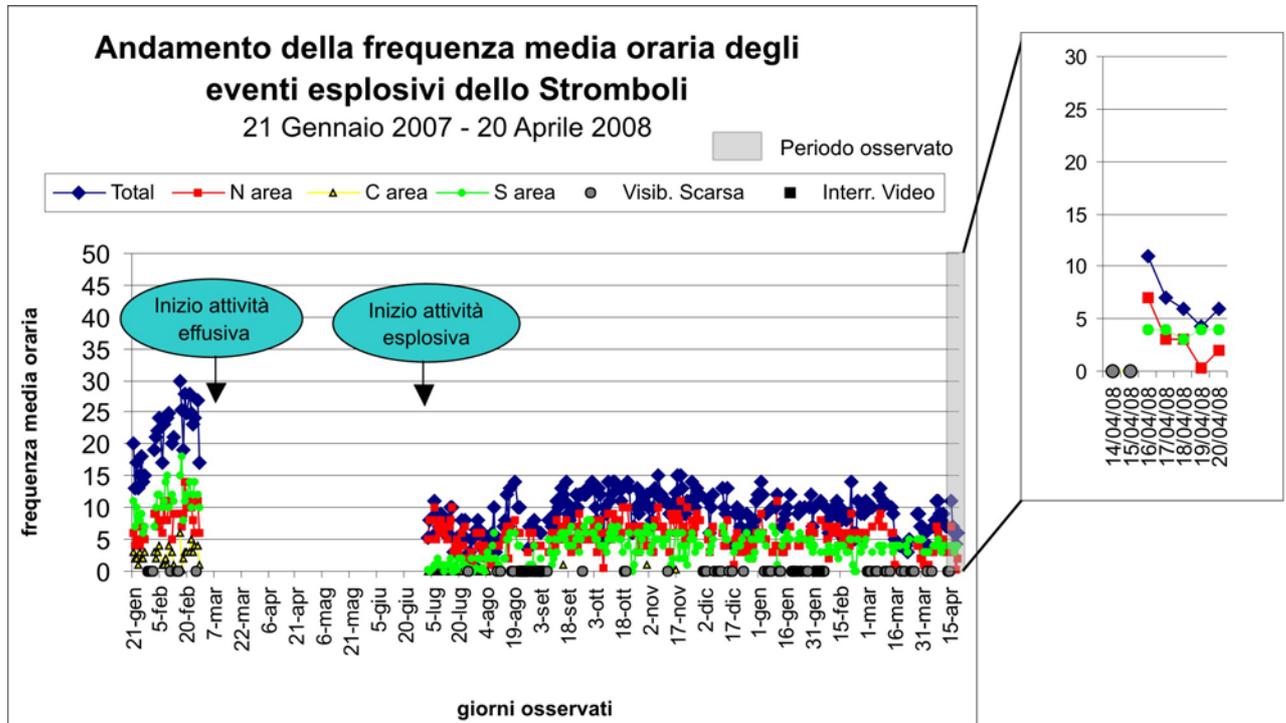
Durante il periodo in osservazione all'area craterica Nord la bN_1 ha mostrato una bassa attività esplosiva ($\ll 1$ evento/h) di materiale grossolano (lapilli e bombe) di bassissima intensità (< 30 m) mentre la bN_2 ha prodotto mediamente 2-3 eventi/h di jet di gas incandescente talvolta frammisto con materiale grossolano d'intensità bassa (< 50 m).

La bS ha prodotto in prevalenza materiale fine (cenere) grossolano frammisto a (lapilli e bombe) d'intensità medio-alta (talvolta i prodotti fini hanno raggiunto i 200 m).

Commento all'attività

L'area craterica Sud (bS) è stata l'area principale delle esplosioni con maggior intensità (altezza dei prodotti emessi) e maggior volume (quantità di materiale emesso) mentre nell'area craterica Nord (bN_1 e bN_2) le intensità ed i volumi delle esplosioni sono stati molto modesti. È da notare il decremento della frequenza degli eventi dell'area craterica Nord fino a raggiungere valori prossimi allo zero giorno 19.

Nel grafico sottostante viene visualizzata la frequenza media oraria giornaliera degli eventi esplosivi ripresi dalle telecamere di sorveglianza. L'area craterica è stata suddivisa per aree sede di bocche attive per cui le due bocche poste nella porzione settentrionale costituiscono *N area*, la bocca posta nella porzione centrale costituisce la *C area*, le bocche poste nella porzione meridionale costituiscono la *S area*. Il valore *Total* è la somma giornaliera della frequenza oraria media di tutti gli eventi esplosivi osservati dalle bocche attive.



NOTE. Il valore Total, escludendo giorno 16 (11 eventi/h), ha mostrato un andamento pressoché costante su valori medio-bassi (5-7 eventi/h).

Copyright

Le informazioni e i dati contenuti in questo documento sono stati forniti da personale dell'**Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia**. Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi a questi dati e informazioni sono dell'Istituto e sono tutelati dalle leggi in vigore. La finalità è quella di fornire informazioni scientifiche affidabili ai membri della comunità scientifica nazionale ed internazionale e a chiunque sia interessato.

Si sottolinea, inoltre, che il materiale proposto non è necessariamente esauriente, completo, preciso o aggiornato.

La riproduzione del presente documento o di parte di esso è autorizzata solo dopo avere consultato l'autore/gli autori e se la fonte è citata in modo esauriente e completa.